


Professione: tester di pneumatici. Dopo avere per anni lavorato per la rivista AutoBild, l'esperto di pneumatici Henning Klipp ha aperto, l'anno scorso, una società che si chiama [Tempotire](#) e che offre ai media servizi di test pneumatici e, più in generale, di guida e materiale fotografico e video. E' proprio grazie a questi servizi, che Netzwelt, uno storico portale tedesco che si occupa di tecnologia di consumo e intrattenimento digitale e software, ha pubblicato in questi giorni il suo primo test sui pneumatici.

Il test ha preso in esame sei pneumatici estivi, montandoli in una Golf 8 nella misura 205/55 R16 91V.




Test sui pneumatici estivi di *Netzwelt*

Dimensione: 205/55 R16 91V - Auto del test: VW Golf 8

		Punteggio			Giudizio
		bagnato	asciutto	totale	
<i>Peso nel totale</i>		50%	50%		
1	Continental PremiumContact 7	1,9	1,9	1,9	Buono
2	Linglong Comfort Master	2,0	2,5	2,3	
	Firestone Roadhawk 2	2,5	2,3	2,4	
3	Uniroyl RainSport 5	2,0	2,9	2,5	Discreto
5	Maxxis Premitra HP 6	2,5	2,5	2,5	
6	Tourador X Wonder TH1	4,1	3,1	3,6	Sufficiente

Colori: La valutazione è **sopra/sotto** la media nella specifica disciplina
Voti da 1 = 'molto buono' fino a 6 = 'insufficiente'



Fonte: *Netzwelt*
2/2026

Con questo suo primo test dei pneumatici, Netzwelt, insieme ad Henning Klipp volevano

deliberatamente rappresentare *“un ampio spettro del mercato dei pneumatici in Germania”*, che riflettesse sia l’offerta sia la corrispondente domanda. In altre parole, il test voleva fotografare il mercato europeo di oggi, che vede i produttori cinesi sempre più competitivi. Domina tuttavia incontrastato il test il pneumatico tedesco **Continental PremiumContact 7**, stabilendo, ancora una volta, standard in termini di prestazioni e sicurezza, in un test di pneumatici, che, tra l’altro, si è svolto al Contidrom a nord di Hannover. Non si può però non sottolineare che il modello **Linglong Comfort Master** ha concluso la gara solo a breve distanza dal vincitore. Henning Klipp descrive, infatti, entrambi i pneumatici come *buoni* nella classifica finale.

Se il verdetto sul Continental PremiumContact 7 era atteso da tutti, con il Linglong Comfort Master, invece, il tester mette in evidenza che il produttore cinese *“ora ha alcuni profili di alta qualità nel suo portafoglio”*, dimostrando che le sue *“ambizioni di liberarsi dall’immagine del puro produttore a basso costo, per guadagnare un punto di vista in Europa”* sono davvero serie. In ogni caso, il pneumatico Linglong di fabbricazione serba rallenta *“eccellentemente sia su strade bagnate che asciutte”* e, ancor di più, *“mostra tutto il suo potenziale sull’asfalto bagnato”*. Il Comfort Master ha anche guadagnato il titolo di *“price tip”*, poiché il set di gomme da 16 pollici costa solo 186 euro, a confronto con il set di pneumatici più economico del test Netzwelt, che è stato l’ultimo classificato a 190 euro.

Netzwelt ha inoltre valutato i due pneumatici di fascia media **Firestone Roadhawk 2** e **Uniroyal RainSport 5** con una buona valutazione, con i primi che si comportavano meglio su superfici asciutte, mentre i secondi avevano maggiore successo su superfici bagnate. Il giudizio è stato buono per entrambi i pneumatici per un punteggio complessivo di 2,4 e 2,5.

Il **Maxxis Premitra HP 6** arriva subito dietro, per cui il punteggio complessivo di 2,5, porta il tester a dire che il pneumatico del produttore taiwanese ha funzionato ‘solo’ discretamente, mostrando però un quadro di prestazioni decisamente equilibrato.

Ultimo nel test: il **Tourador X Wonder TH1**, un modello *“rappresentativo dei numerosi pneumatici economici che arrivano in Europa come cosiddetti ‘container goods’”*, riassume Henning Klipp, che emette *“un chiaro avvertimento”* riguardo a *“evidenti difetti di sicurezza”*.

Conclusione del test: la sicurezza ha un prezzo, ma le alternative economiche stanno raggiungendo il riferimento. *“Il nostro test di pneumatici estivi con la misura 205/55 R 16 mostra, in modo impressionante, - dice Netzwelt - che la scelta dei pneumatici determina i metri che possono mancare all’arresto in frenata, in caso di emergenza. E’ dunque confermato che bisogna prestare grande attenzione nella scelta dei pneumatici”*.

Continental PremiumContact 7

Punti di forza: Pneumatico all'altezza del suo ruolo di favorito del test, si aggiudica con sicurezza la vittoria. Offre il pacchetto più completo di sportività e massima sicurezza

Punti di debolezza: -

Buono - Vincitore del test

Linglong Comfort Master

Punti di forza: Vera sorpresa del test, questo pneumatico dimostra che non è necessario spendere una fortuna per ottenere buone prestazioni. Pneumatico cinese di produzione serba che offre prestazioni frenanti di altissimo livello a un prezzo economico e ottiene, con giusta causa, il consiglio di rapporto qualità-prezzo - purché si accetti una maggiore resistenza al rotamento. Eccellente la frenata su bagnato e asciutto e l'handling su bagnato.

Punti di debolezza: -

Buono

Firestone Roadhawk 2

Punti di forza: Prezzo basso, che posiziona questo pneumatico come un'opzione attraente nel segmento dei marchi a basso costo. Handling e frenata su asciutto, buon equilibrio e risposta omogenea dello sterzo, anche se non diretta come quella di altri modelli. La maneggevolezza al limite è sempre sicura, sia su asfalto bagnato che asciutto. Le eccellenti riserve di sicurezza in caso di aquaplaning sono particolarmente degne di nota. Comfort e silenziosità. Bassa resistenza al rotolamento con conseguente risparmio di carburante.

Punti di debolezza: Frenata su bagnato circa l'8,5 percento più lunghe rispetto a quelle dei migliori del test. Nelle curve strette manca il supporto laterale e il battistrada tende a sottosterzare nelle prime fasi iniziali.

Buono

Uniroyal RainSport 5

Punti di forza: Uniroyal è un secondo marchio di Continental ed è considerato uno specialista nello sviluppo di pneumatici da pioggia. I test di aquaplaning dimostrano che il concetto di marketing dello “specialista del bagnato” funziona anche nella realtà: il RainSport 5 perde il contatto con la strada solo molto tardi, garantendo così una maggiore sicurezza in caso di pioggia intensa. Il livello di aderenza su una strada bagnata è buono e le distanze di frenata sono sorprendentemente brevi. La gomma offre un ottimo comfort di rotolamento e produce il minor rumore di sorpasso. È anche molto leggero e ha una bassa resistenza al rotolamento. Questo riduce il consumo di carburante, un bene per il portafoglio ma anche per l’ambiente.

Punti di debolezza: La stabilità di guida sul bagnato ispira fiducia, anche se la gomma tende a sottosterzare un po’ prima nelle curve strette e le reazioni dello sterzo richiedono un po’ più di tempo. Su asciutto, il design speciale del battistrada raggiunge i suoi limiti. Nelle curve veloci, si nota una mancanza evidente di tenuta laterale e precisione. L’esperienza di guida è indiretta e lo sterzo offre meno feedback di quanto vorrebbe un guidatore sportivo.

Buono

Maxxis Premitra HP 6

Punti di forza: Maxxis è un marchio di pneumatici di Taiwan e una controllata di Cheng Shin Rubber Industry con numerosi stabilimenti produttivi in Asia, principalmente in Cina. In Europa, Maxxis sta attualmente passando da un produttore di pneumatici economici puro a un fornitore di qualità con un buon rapporto qualità-prezzo. In occasione del test il prezzo del set in Germania è stato pari a quello del modello Firestone. La stabilità in linea retta è buona e l’equilibrio è bilanciato. La tenuta su bagnato è a un livello accettabile. Su strade asciutte, il Premitra HP 6 offre prestazioni solide. La guida laterale e il livello di aderenza sono accettabili e, nonostante lo sterzo indiretto, la VW Golf è veloce sul percorso di guida asciutto. Una caratteristica tecnica speciale: il Maxxis ha il peso più alto, 8,9 kg, e la resistenza al rotolamento più bassa.

Punti di debolezza: Durante i test sulla pista bagnata, il Premitra HP 6 tende a sottosterzare nelle curve strette e la risposta dello sterzo ai cambi di direzione appare leggermente ritardata. Le prestazioni frenanti su strade bagnate e asciutte sono nella media media, ma c’è ancora margine di miglioramento. Sebbene la stabilità e l’equilibrio in linea

retta siano buoni, c'è ancora un po' da recuperare in termini di comportamento e precisione dello sterzo. Le riserve di sicurezza in caso di aquaplaning sono solo nella media inferiore.

Discreto

Tourador X Wonder TH1

Punti di forza: -

Punti di debolezza: il Tourador X Wonder TH1 rappresenta nel test la fascia bassa della scala di prezzo per set, come numerosi pneumatici economici che arrivano in Europa dal Far East". Ma fate attenzione: il prezzo basso porta con sé evidenti difetti di sicurezza - dobbiamo lanciare un avvertimento chiaro. Il livello di tenuta è pericolosamente basso sia su asciutto che su bagnato. Particolarmente allarmante: nella frenata su asfalto bagnato, il veicolo si arresta solo nove metri più tardi rispetto al Continental vincitore del test - distanza che corrisponde a due lunghezze di veicolo. La sensazione del pedale rimane morbida e difficile da modulare. Il pneumatico delude anche per quanto riguarda la dinamica di guida. Reagisce con ritardo e diffusamente ai comandi di sterzata, trasmette pochissimi feedback ed è suscettibile a reazioni critiche di cambio di carico in condizioni di bagnato. Le riserve di sicurezza in caso di aquaplaning sono anch'esse insufficienti. Scarsi anche comfort e silenziosità.

Tuttavia, offre una curiosità tecnica: è la gomma più leggera nel campo di prova. Mentre gli pneumatici economici per i mercati emergenti sono solitamente pesanti e solidamente progettati, il Tourador sorprende con un design leggero - che, tuttavia, ovviamente avviene a scapito della sicurezza.

Sufficiente